Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno. . . L. 16. 8.50 4.50 

Per il Regno

Un anno . . . L. 20. Tre mesi. G. ...

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# cavat lapidem

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 集體. In quarta pagina Cent. 20 la

Prezzi delle Inserzioni

linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

#### Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Parlove 2 Agorile

IL VESPRO

ed il risorgimento italiano

Quando verrà scritta la storia del risorgimento italiano, si vedrà che, ad incoraggiare i Siciliani nelle lotte della libertà valsero anch' essi i ricordi del Vespro.

Noi siamo nati — alludo agli uomini della mia età — mentre era in gestazione la rivoluzione del 1820. La quale facilmente vincitrice e presto tradita, fu fatta spegnere dalle baionette tedesche. Ancora bambini, i nostri padri ci narravano, come il re fedifrago, cui dovevasi la occupazione del territorio nazionale dalle truppe straniere, avesse distrutto le secolari istituzioni parlamentari e ofosse morto, fra i rimorsi e la disperazione, quasi strozzato dalla mano di Dio. Il suo successore, pauroso e vigliacco, cinque anni dopo, lo seguiva nel sepolcro, spintovi dalle ombre insanguinate dei martiri.

L'8 novembre 1830 sali sul trono un giovane appena ventenne. La sua prima parola fu di pace; le carceri vennero schiuse ai condannati per causa di libertà, e gli esuli ritornarono liberi alle loro case. Neanche tramontato l'anno, le speranze erano svanite, e una audace legione di eroi protestò con le armi contro la ribadita tirannide, e molti furon puniti nel capo. Segui un silenzio di morte, e quanti ebbero desiderio di bene non si lusingarono più che esso verrebbe dalla reggia, ma lo intravidero nel popolo.

Al 1835 Antonio Galatti prima, Vincenzo Navarro dappoi, pubblicarono le loro tragedie sul Procida, nelle quali era dipinta la grande rivoluzione del 1282.

Galatti dedicò i suoi versi alla Sicilia, madre feconda di eroi. La dedica diceva più della tragedia. Vincenzo Navarro, animoso e poeta più del suo rivale, faceva parlare ai suoi attori concetti che comprendevano la vita dello avvenire.

Procida, nel primo atto, diceva al figlio: Il sangue, Degli oppressori inaffierà le piante Dell'italo giardino, e tu vedrai

Doman spuntar di libertade i frutti. E nell'atto secondo, Palmiero, uno dei congiurati:

E lieve canna, Del soldato l'acciar; fulmine il ferro Del cittadin, che per la patria pugna.

Già correvano per le bocche dei giovani i versi sublimi del Niccolini. Tutti ripetevamo il coro, nel quale il poeta ricordava una patria, che i nostri educatori ci avevano appena fatto intravedere, al di là del mare, che all'isolano pare chiudesse la terra.

L'Italia era spartita in 7 Stati, ciascuno straniero all'altro; il po-

polo anch'esso diviso, e quasi addormentato sui ruderi dell'antica grandezza. Erano un vero e doloroso ritratto della età nostra quei versi del poeta:

Io vorrei che stendesser le nubi Sull' Italia un mestissimo velo. Perchè tanto sorriso di cielo Sulla terra del vile dolor ?

Al 1837 la Sicilia fu invasa dal colèra. Palermo in quattro settimane perdette 24,000 cittadini. Il feroce Del Carreto mandatovi dal suo signore precedette la terribile lue in Catania e Siracusa, torturando fucilando. Quando il colèra ed i consigli di guerra posarono, i cittadini, ch' erano rimasti illesi dal doppio disastro, si riconobbero, si contarono, e capirono che il mondo non era tutto morto, e che maggiori e solenni erano i doveri dei superstiti.

L'accademia di scienze e lettere di Palermo al 1838 volle commemorare la morte di Domenico Scinà, caduto anch' esso nel luglio 1837 nella generale moria che aveva funestato la città. Vi intervennero tutti gli uomini di lettere, tra cui erano Borghi, Daita Granatelli e Perez; e vi furono lette poesie, delle quali furono argomento i lutti del 1837 e le speranze del-'avvenire, Granatelli e Daita, ri levando una circostanza di fatto lugubre e dolorosa, ricordarono il Vespro; e la polizia questa volta non vi fu indifferente.

A colui ch'è stato in Palermo è noto che sul luogo in cui si leva la chiesa di S. Spirito verso la fine del secolo XVIII era stato scavato il cimitero della città. Al 1837, in meno di due settimane, le fosse non bastarono agli estinti, ed il cimitero venne chiuso. Fra gli estinti era il fiore della cittadinanza; un gran numero si eran distinti nelle scienze nelle lettere e nelle

Il pregiudizio popolare aveva fatto penetrare negli animi la credenza che il colèra nell'isola nostra era stato introdotto in quell'anno per volontà del Re; ciò veramente non è esatto ma non si sbaglia chi pensa, che all'introduzione del male, abbia concorso la negligenza del governo. A Granatelli e Daita, il caso miserando diede argomento per rammentare che il campo, in cui eran sepolte tante nobili vite, un giorno era stato bagnato dal popolo vendicatore, al far del Vespro, col sangue degli sgherri della tirannide straniera. Il Granatelli dovette, poco tempo dopo, esulare; Daita perdette l'ufficio ch' egli teneva nel ministero di stato, e fu mandato in un'amministrazione subalterna della ca-

Al 1842 apparve il libro di Michele Amari: Un periodo dell'istorie siciliane del secolo XVIII. Fu una vera rivelazione; e, quantun-

que stampato col permesso del regio revisore, fruttò al suo autore esilio. La punizione fu fortuna pel libro, il quale corse subito per le mani di tutti.

Michele Amari distrusse la favola di Giovanni Procida, cospiratore coi baroni del Regno, che sarebbe corso per le corti di Europa onde trovar nemici a Carlo d'Angiò, e che in un dato giorno avrebbe spinto il popolo ad insorgere, uccidendo quanti francesi fossero in Sicilia. Egli provò, che i morti del 31 marzo 1282 si devono al popolo, insofferente di tirannide; che il popolo riformò i suoi statuti, e sostenne per 20 anni, non ostante i tradimenti e le codardie della stessa dinastia, che aveva instaurato sul trono, una guerra titanica, contro l'Italia guelfa, la Francia, la Spagna ed il papalinsieme congiuration a or

L'Abate Buscemi, serivendo più tardi la vita del Procida, tentò rifare il mito; ma invano. Il governo capi l'importanza del libro dell'Amari, e volle impedirne gli effetti. Guai per le tirannidi, se un popolo giunse ad aver coscienza di sè; ed il popolo siciliano l'ebbe cotesta

coscienza, e ne diè prova. Al 1848 la Sicilia insorse e vinse; ed avrebbe potuto resistere e consolidare le sue istituzioni, se i suoi reggitori avessero avuto la virtù provata dai loro padri al 1282. Quando il Borbone, riordinate le sue forze, riprese le armi e ritornò in guerra, la Sicilia si fece ardere, ed il tiranno, materialmente vincitore, non potè riconquistare gli animi delle soggette popolazioni. Le arsioni delle città, le morti, gli esilii prepararono i casi del 1860, precursori di libertà e provvidenziali, perchè da essi sorse l'unità italiana e quella monarchia ghibellina che fu tentata da Federico lo Svevo ed uc-

cisa nella persona di Manfredi. La storia è pur troppo una catena di avvenimenti, e se i primi sono preparazione e causa, gli ultimi sono effetti inevitabili. Il Vespro non fu indarno ricordato e divulgato prima del 1848; e non senza frutto sarà solennizzato il 31 marzo 1882.

(Dalla Riforma).

Sempre gli stessi!

Parliamo naturalmente dei francesi. La solennità del Vespro li eccita a dispettucci nuovi — e ce ne da un esempio la France.

Essa pure non vorrebbe che gl'italiani avessero celebrato i Vespri, e le pare una buona occasione per sfogare la sua stizza contro gli italiani, per dar dei consigli a Re Umberto, per scendere anche a minaccie.

Ecco come la France termina quell'articolo:

« Noi sappiamo troppo qual sia lo stato del loro esercito (degli italiani) del loro naviglio e delle loro finanze

per adirarci sul serio l Non abbiamo scordato il motto spiritoso d'un ministro della marineria d'Italia, al quale si chiedeva se la sua squadra poteva lottare colla nostra. - Essa non è neanche in grado di fuggire -rispose. (??) »

A queste buaggini è inutile davvero rispondere con argomenti. Basta riderne di gran cuore!

### Le iscrizioni del Vespro

Come è noto, esse furono dettate da Francesco Paolo Perez. Così suona quella della lapide apposta presso la chiesa di S. Spirito:

Nel 31 marzo 1282 da questo tempio

allo spirito animatore di Dio il popolo siciliano per sedici anni conculcato ed oppresso unanime irruppe ad infrangere l'aborrito giogo angioino

perpetua fautrice di invasioni strantere colle abusate armi sacerdotali la curia papale gli avea posto sul collo

al compiere del VI secolo mestamente memore e altero del sanguinoso ma necessario riscatto a documento perenne di ciò che possa la cupidigia di un sacerdozio aberrante

e la giusta provocata ira di un popolo in nome dell' Italica Indipendenza pone questo ricordo 31 marzo 1882

Quella della lapide sulla facciata della chiesa della Martorana, reca:

Il Popolo Siciliano liberatosi appena dall'oppressione Angioina

si adunava a general parlamento e mentre l'eroica Messina con miracoli di valore respingea l'urto delle truppe servi che la curia papale ebbe raccolto a sostegno dall' espulso tiranno decretava concorde pronti e validi mezzi a difesa e stabile presidio di resistenza la monarchia nazionale raffrenata e sorretta degli antichi ordini di liberta

La battaglia della vita (Vedi 2.ª pagina).

# La cassa di pensioni per la vecchiaia

A Roma è uscito uno scritto del nostro caro ed egregio amico, professore Francesco Schupfer col titolo La questione sociale e la cassa di pensioni per la vecchiaia.

E un opuscolo di 112 pagine, ma per la questione che tratta e per la persona che lo ha scritto non man cherà di richiamare l'attenzione del pubblico, tanto più che il soggetto non può essere di maggiore attualità. Non è uno scritto di ricerche scientifiche, ma un libro popolare inteso a dimostrare la realtà e la gravità della questione sociale e la necessità e il dovere dell'intervento dello Stato per migliorare la condizione economica, delle classi operaie.

Il prof. Schupfer dopo di aver fatta una rapida critica del liberismo economico e di aver dimostrato come sia necessaria una legislazione sociale, conclude la prima parte, citando le parole del più illustre statista dell'epoca presente che lo Stato deve occuparsi delle questioni sociali non solo come dovere di umanità ma come do. vere verso sè stesso.

Parlando della cassa di pensioni per la vecchiaia ricorda le idee di legislazione sociale del Minghetti, del Sonnino Sydney, del Luzzatti, ecc., dice che il congegno delle società di mutuo soccorso non può rispondere al bisogno di dare una pensione all'operaio vecchio ed inabile, mostra che coi salari attuali la sola previdenza non basta e chiude il suo scritto dimostrando il carattere pubblico e nazionale della cassa pensioni.

#### CORRIERE VENETO

#### DA CARBABA S. GIORGIO

1° aprile.

Egli è con un sentimento di tristezza che ripiglio la penna per additare altrui le disgrazie del mio paese, chè amerei anzi encomiarne il buon vivere; ma quando a Sindaco del Comune viene destinato un individuo venuto ieri fra noi, riuscito consigliere non so in qual maniera, perchè semplice amministratore di non vasto tenimento. ed inviso al paese, quando quest'uomo ha dalla stampa la taccia di retrivo, clericale e nemico del progresso, quando gli si dice esser la sua nomina un insulto per l'intero paese, e quest' nomo non sorge a protestare, perchè la voce del prete gli sussurra all'orecchio: « ciò non fa che onorarvi », allora io credo ufficio di buon cittadino lo scoprire la piaga ch' incancrenisca e lo additarne i rimedi. E tanto più credo ciò necessario l'isglamento e la sfiducia di cui gode il nostro Sindaco è causa di mali accordi e di trascuranza per parte dei consiglieri. Di qui urgenti questioni amministrative lasciate dormire sul tavolo, difetto di numero alle sedute del Consiglio, oppure quando c'è l'intervento, malintesi, diverbi, scandali e confusione così da far perdere la testa a qualche povero diavolo che finisce per votare in pregiudizio di una questione ch'egli avrebbe inteso appoggiare. Non è così, o signori che van trattati gli interessi del paese, non con tali esempi che si educa il popolo all'ordine, all'attività ed al progresso; ma con la concordia, col prendere veramente a cuore gli interessi suoi, e collo spirito di illuminato e liberale patriottismo. E voi, signori consiglieri, che vi dite liberali, e molti anche progressisti, se tali siete, invece che ritirarvi timorosi e taciturni nell'ombra e trascurare gli interessi del paese, spiegatevi sinceramente, scendete nel campo della lotta e combattete l'uomo che scansa le offese, attaccando la nostra dignità, col dire che non si sarà trovato in Carrara di meglio di lui. Bella lusinga al vostro amor proprio!

E voi, campioni del paolottismo, degni seguaci di Lojola, ritiratevi, chè coi vostri torvi aspetti ci rammentate troppo i tempi anteriori al 66, e ci nascondete la santa figura della li-

Alter Ego.

Bolluma. - Abbiamo ricevuto il rendiconto generale 1882 (anno XV) della Società popolare di mutuo soccorso in Belluno.

Le entrate furono di lire 3224:94, le spese di lire 1422:40, e quindi un civanzo di lire 1802:54 che portò il patrimonio sociale da lire 15805:78 che era al 31 dicembre 1880 a lire 17608:32

al 31 dicembre 1881. Furono sussidiati 17 soci con lire una al giorno per giorni 308, oltre 200 lire furono spese per l'istruzione, 150 per contribuire all' invio di operai all'esposizione di Milano, 30 alle famiglie di soldati chiamati a prestar servigio nella milizia territoriale e 70 per sussidi a vedove.

Maramo. — Il Consiglio Comunale di Murano ha approvato le liste elettorali politiche: gli elettori della prima lista erano 69, della nuova 232, per l'art. 22 altri 16.

Venezia. - Alle ore 8 dell'altro ieri mattino, il ragazzino D. G. Battista, mentre trastullavasi, con altri suoi compagni, sulla fondamenta di S. Giobbe, cadde accidentalmente nel sottoposto canale, da dove venne tratto in salvo da certo Maier Giovanni, di anni 26, venditore ambulante di dolci, il quale, vestito com'era, si gettò nel-l'acqua.

Woroma. - Scrive l'Adige: ma potrebbe anche essere un pesce d'aprile -

Se le voci che corrono sono esatte il signor Ruggiero Giannelli lascierà fra giorni la direzione del giornale l'Arena, che verrà assunta dal dott. Cesare Gueltrini, il quale, alla sua volta, abbandonerà la direzione del Giornale di Vicenza.

Wicemza. - Fu con soddisfazione accolta dal pubblico la condanna di parecchi individui per appropriazione indebita, ricettazione dolosa e contravvenzione all'art. 64 della legge di P. S. - Basti il dire che costoro faceano parte della famosa società delle Indie, e che il popolino chiamava il loro dibattimento « il processo degli indiani.

#### CRONACA

Listo elettorali amministrative e commorciali. — Rivedute e deliberate dal Consiglio comunale nella seduta del 27 corrente la lista elettorale amministrativa e quella delle Camera di commercio per l'anno 1882, vengono esse nuovamente pubblicate in conformità dell'articolo 31 della legge Comunale e Provinciale ed art. 13 della legge 6 luglio 1862, a tutto il 10 corrente.

Durante questo periodo, le liste suddette rimarranno esposte presso l'Ufficio della Sezione Anagrafi, per essere ispezionate da chiunque ne abbia interesse.

Si avverte inoltre che il termine utile per la produzione dei reclami si compie il giorno 20 corrente.

Il concerso dei benemeriti delle classi lavoratrici. — Il Ministero di agricoltura, industria e commercio accogliendo la proposta fatta dalla Prefettura e dalla Deputazione provinciale ha prorogato il termine al concorso a premi per i filantropi che avessero promosso provvedimenti diretti a migliorare le condizioni delle classi lavoratrici specialmente nei Comuni dove più insierisce la pellagra: tale termine scadeva il 31 scorso marzo.

Intanto crediamo utile di segnalare coloro che corrisposero all'appello

Appendice del Bacchiglione 54

LA

(DAL TEDESCO)

- Alfredo! - diceva singhiozzando Adelaide - non ci conosci dunque più?

- Oh si, vi conosco... ma io odio | te madre, e te zio Egone, e te lo proverei bene se fossi più adulto! - E il fanciullo continuava a stringersi al seno del padre.

Adelaide cominciò a comprendere. Quasi volesse impetrare grazie essa cadde in ginocchio davanti al figlio e lo voleva abbracciare, ma Alfredo la respinse con tutta la forza delle sue

braccia. - Monello I - grido Egone dimenticando tutto -- così tratti tua madre? e tu Salten lo soffri?

- Vuoi tu discutere con un infelice che ha perduta la ragione? disse singhiozzando il barone.

- No, non sono pazzo, padre mio, io so ciò che fo! - gridò Alfredo ed il suo furore ruppe tutte le barriere

fatto e presentarono regolare domanda di concorso:

1. Argenti dott. Glo. Battista.

2. Arrigoni conte Oddo degli Oddi. 3. Calegari prof. Massimiliano e

Malfatti nob. Laura, moglie. 4. Oucchetti Gio. Battista.

5. Levi Cattelan avv. Alessandro. 6. Marcello conte Ferdinando.

7. Mondin Gaetano e Giuseppe, fra-

8. Nazari Massimiliano.

9. Paccanaro Cesare.

10. Papafava conte Alberto.

11. Poggiana avv. Giuseppe.

12. Poggiana Ildegarda.

Oltre agli indicati signori si sa pure che l'Amministrazione della Casa di S. M. la vedova Imperatrice d'Austria Maria Anna Principessa di Savoia, sta organizzando l'attivazione di una cucina economica nei grandi suoi tenimenti di Galliera Veneta.

Busto Marzolo. - Dalle vetrine della libreria Draghi da varii giorni è esposto il busto del compianto prof. Marzolo opera egregia del nostro scultore Natale Sanavio.

Il sig. conte Gino Cittadella che segue le orme del padre suo qual mecenate dell'arte, fatto conscio del rammarico recato al Sanavio coll'esser posposto dal Comitato istituito per la scelta del busto al Marzolo, ad altro artista - sebbene certo non inferiore il suo modello - acquistava il bel lavoro del Sanavio, e permetteva se ne facesse esposizione nel negozio dell'ottimo e cortese Draghi in Piazza dei Noli, ove gli amatori dell'arte ed il popolo sostano volontieri ad ammirarlo.

Da S. Sofia all'Ospitale. — Quel tratto di strada dal Ponte di Santa Sofia all'ospitale Civile, che già era canale e fu interrato, è tenuto in tale stato che merita tutta l'attenzione dei nostri edili municipali. Riceviamo oggi in proposito la seguente letterina:

Caro cronista,

Non passi mai nel tratto di strada - che fu già canale - tra il ponte di Santa Sofia e l'Ospitale?

Fa, ti prego, una passeggiata per di là, e guarda in che stato è tenuto quel tratto di strada! Pare di essere in un villaggio.

Di una parola per la viabilità di quel breve tratto, che te ne sarò grato in eterno.

Un tuo assiduo.

Il cronista risponde all'assiduo, che conosce de visu lo stato miserando di quella strada indecentissima; se fa sole ci sono quattro dita di polvere da accecarsi; se fa piova poi... orrore l... c'è un tale fango da lasciarvi i talloni. Appropries preferant

Il cronista lo sa per prova quando una sera della scorsa settimana, durante quelle orribili piove, volendo

in questo debole corpo e il veleno col quale fu uccisa la sua infanzia si sparse inesorabile sopra i colpevoli. — Madrel — continuò — tu non devi essere la madre mia, tu non devi rimanere presso il babbo, Madre, vanne, vanne... io non ti posso più volere bene... io non posso più guar-

- Alfredo! - lo interruppe gri-

dando Egone — taci, oppure... - No, non tacerò... tu non puoi comandarmi... nè proibirmi... ciò spetta soltanto a mio padre, al mio buon padre! E bada, zio Egone, a ciò che dico: prima che io mi rassegni ad accettarti in sua vece vorrei strozzarti con queste mie mani!

Un grido soffocato sfuggi al fanciullo. Egone gli chiudeva la bocca poiché voleva impedire ogni ulteriore parola a questo mentecatto; si trattava nullameno che di tutta la sua esistenza. Ma, spinto all'estremo, il fanciullo si gettò come un furente al collo di Egone, e gli stringeva con ambe le mani la gola in modo, da togliergli il respiro. L'ira e la febbre davano all'infermo forze sovrumane, e non fu possibile staccarlo da Egone fino a che egli stesso, estenuato di forze, cadde a terra mezzo morto, come l'ape dopo che ha punto.

Ne nacque un silenzio di morte. Nessuno osava parlare. Feldheim mise

correre dietro una donnina (la faccia non gliela vide, cosicche non sa nemmeno se fosse bella o brutta, giovane o vecchia.... era una stanga con gonnella e tanto basta) lasciò quasi nel fango un tacco e si inzaccherò fino alla schiena. Edili, provvedete, altrimenti vi si chiederà rifusione degli eventuali danni.

ENCHAR CHARTER BY BY TREATER OF

Grassazione. — In Corezzola certo Cavalletto gode fama di danaroso; perciò egli in questi ultimi giorni fu vittima di due tentativi di furto, che per altro abortirono.

L'altra notte però avvenne il terzo tentativo; quattro individui riuscirono di tutta notte a penetrare nella sua abitazione colla speranza di potervi fare man bassa. Però non fecero le cose tanto adagio che l'altro non si risvegliasse di soprassalto e non si affacciasse per vedere di che cosa si trattava.

Mentre egli apriva la porta uno dei ladri gli gridò: ferma che te bruso. Ed intanto l'altro malandrino, spianato il fucile, fece scattare il colpo. Il colpo però non feriva il Cavalletto, ma quel malandrino che aveva emesso il grido di cui sopra.

Il fucile era carico a pallini; le ferite tutt' altro che leggiere, cosicchè malandrini furono costretti a svignarsela, ed il ferito anzi, stante la necessità di farsi curare, presentavasi ai Carabinieri di Cona (i quattro malandrini erano di Cona) narrando come alcuni ladri s'erano introdotti nel cortile della sua casa nell'intento di rubargli i polli e che essendo egli sceso per farli fuggire, un ladro sparando un colpo di fucile, l'avevano conciato in quel modo.

I carabinieri non gli prestarono fede e lo arrestarono. Messo alle strette confessò la sua reità nel tentativo a danno del Cavalletto di Corezzola e quella dei suoi tre complici. Questi pure vennero arrestati e con-

fessarono la loro reità. Um bel lavoro. -- Abbiamo sott'occhio un bellissimo progetto dell'ingegner Edoardo dott. Vecchiato che per esso ebbe a premio nna me-

daglia dalla esposizione di belle arti in Napoli.

Costituisce un progetto per un teatro con casino di società - e noi accenniamo anche perchè le cose dei teatri in Padova sono proprio d'attualità. Ognuno sa di fatti come sulla questione teatrale si chiaccheri di continuo e non si conchiuda mai.

Ci rallegriamo coll'ingegnere Vecchiato pel suo lavoro e per l'onore per esso ottenuto.

Um altro malanno per lo with. - Il signor Sindaco di Vo riferiva testè alla Prefettura sull'apparizione di un insetto parassita della vite, ritenuto nocivo alla medesima, e trasmetteva per le necessarie constatazioni un pezzo di vite infetta.

Alfredo nel letto; il barone gli stava appresso muto e pallido. Il suo bel viso pareva trasfigurato, ed il suo sguardo riposava sulla consorte, la quale giaceva come fulminata ai suoi piedi. Alfredo si mosse e chiamò leggermente il padre. Il vecchio fece cenno ad Egone di rialzare Adelaide. - Vi prego, non abbondonate la mia creatura! — disse egli con una

nobilià dolce ma regale. Queste parole « la mia creatura » colpirono Adelaide nel profindo del cuore, ma non osò parlare. Egone la rialzò e la portò verso l'uscio, ma essa si svelse dalle sue braccia e tornò

nuovamente verso il consorte. - Perdona! - gli disse essa al colmo della disperazione.

Egli la respinse dolcemente; - risparmia il fanciullo, esso abbisogna di riposo! lo ti scriverò questa notte! - Egh fece un nuovo cenno colla mano, ed essa abbandono, singhiozzando, la stanza!

Allorchè la porta fu chiusa dietro Adelaide ed Egone, il vegliardo stese ambe le braccia: - Feldheim! - e traballò. L'istitutore lo sorresse -Oh! Feldheim! - disse il barone e dal vecchio cuore sgorgarono abbondanti lagrime. Feldheim si sentiva spezzare il cuore, poiche ben sapeva che nulla al mondo poteva più tergerle. Ed entrambi rimasero così muti

La Prefettura sottopose all'esame dell'egregio prof. Canestrini cav. Giovanni, membro della Commissione centrale per la Filossera, e delegato governativo per la medesima in questa Provincia, il predetto pezzo di vite, colla relazione del Sindaco di Vo, ed egli ebbe a dichiarare, che fatti i rilievi opportuni constatò che l'insetto predetto è l'Agape con sei punte, ossia l'Agape sexdentota, coleottero che apparve altre volte, ad esempio nel 1880 nella Provincia di Padova, ed in altre parti del Regno, e che a preferenza vive nelle viti vecchie; che i danni che il suddetto insetto produce sono insignificanti, e sempre affatto locali; che tuttavia è utile bruciare le parti delle viti, che ne sono attaccate, tagliando la pianta al disotto delle gallerie inferiori, decorticare i trochi che rimangono infissi nel terreno, e cospergerli con una miscela d'acqua e petrolio, metà dell'uno e metà dell'altro.

Sociotà Filarmonica Danio-11. - Vengono riprese le serate del Club Musicale nella sala della società dalle ore 8 alle 11 pom. d'ogni lunedì e venerdi.

Dietro accordo preso coi signori maestri, per viemmeglio assicurare il risultato di questa utile istituzione, venne deciso che nella sera del lunedì non possano intervenire che i soli soci filarmonici che intendessero ripassare della musica; ed al venerdi qualunque socio col diritto d'accompagnare qualche persona estranea alla società semprechè questa sia intelligente in arte musicale. A MANONE TO DEFEND O

Opere filosofiche di R. Ardigò. — E uscito il terzo fascicolo delle opere filosofiche del prof. Roberto Ardigò, edite a cura di L. Colli colla tipografia sociale in Cremona.

Questa pubblicazione consterà di 6 volumi in 65 fascicoli circa. Ciascun fascicolo costa cent. 50. L'abbonamento in Italia costa lire 30.

Nitidissimi ne sono i tipi; consistente la carta; insomma sotto ogni aspetto una pubblicazione degna del nome dell'Ardigo.

Arrosto. L'altra sera verso le ore 7 veniva arrestato certo Z... F... da Torre (Treviso) contadino perchè imputato di aver venduto all'orologiaio R.... una piside d'argento per l'importo di L. 14.50, la quale era stata ridotta in pezzi e che egli confessò di averla rubata di notte nella chiesa di San Palè, mediante scassinatura della porta del tempio.

Il Raccoglitore. - Ecco il sommario del N. 14.15 (15 febbraio e 1 marzo) di quest'ottimo periodico agrario padovano:

La pubblicazione del cav. G. B. Bellati sulla nuova Cascina di Villa di Villa e alcune considerazioni sulle Casse di anticipazione sistema Raiffeisen (A. Keller).

l'uno appoggiato all'altro, il vecchio ed il giovane, entrambi cogli stessi sentimenti: entrambi avevano fatto naufragio, l'uno tanto presso al porto dell'eterno riposo, l'altro in alto mare l

- Padre - disse Alfredo - non è vero che d'ora in poi tu, io ed il signor Feldheim rimarremo soli assieme? Signor maestro chiudete la porta perchè la mamma.... perchè nessuno entri l

- Figlio mio - cominciò il barone e si assise presso Alfredo - raccontami ciò che è avvenuto e che ti rende così irritato contro tua madre? Io lo debbo sapere poiche da ciò dipende molto!

- Padre..... io non te lo posso dire!

- Perché no?

manca la voce!

- Perchè.... perchè!.... Ah! non me lo chiedere!

- Eppure figlio mio, io lo debbo..... tu devi rispondere..... tu non sai quale importanza ciò possa avere. Dunque rispondimi chiaramente. Dove hai tu visto l'ultima volta tua madre?

- Nel padiglione!

- E lo zio Egone? Il fanciullo volse il viso dalla parte deila parete.

- Nello stesso sito! - Continuate voi Feldheim - disse il barone all'istitutore. — A me....

Feldheim aveva appoggiate le sue

Bilancio della nutrizione delle piante (V. ing. Niccoli).

Igiene rurale: Scelta degli alimenti (A. De Marchi).

Nozioni popolari di agricoltura e di

morale, cont. (A. Levi Catalan). Listino dei mercati.

Spigolature e notizie varie.

Bollettimo degli oggetti trovati e depositati presso l'Ufficio di Polizia Urbana.

Per la seconda volta.

Otto viglietti del Monte di Pietà. Un portamonete contenente un viglietto del Monte di Pietà. Due chiavi.

Per la prima volta.

Lire dieci. Due chiavi.

Uma al dà. - Bernardino che non sa il francese, si trova a Marsiglia per affari. Entra in una trattoria dove sono in mostra delle bellissime ostriche.

- Ehi !...

- Me voilà, monsieur.

- Una porzione di... autrichiens.

Bollettino dello State Civile del 31.

Nascite. - Maschi 2. - Femmine 2.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO CONCORDI, ore 8 112 -Il Boccaccio

BIRRARIA S. FERMO. — Questa sera concerto vocale ed istrumentale.

Etardi! Quale rimprovero per una madre che sentisse ripetersi così allorquando si decidesse di propinare al suo unico figlio afetto da tabe mesenterica lo sciroppo di Pariglina composto preparato dal Cav. Mazzolini.

Mentre un solo anno, sei mesi, tre mesi avanti che si fosse decisa l'avrebbe positivamente salvato!

Il bambino s'andava consumando. s' impallidiva, era querulo, inappetente, e la madre lo curava con i soliti rimedi contro i vermi, coi rinfrescanti e con quelle altre mille cose che le consigliavano le comari: intanto veniva la diarrea, la bocca si copriva di mughetto, le labbra si screpolavano, ma ancora non si determinava alla cura richiesta. Ecco che si giunse all'infantigliuoli che la sorprese, la scosse. Allora si corse al rimedio; allora avrebbe voluto inondarlo con lo sciroppo di Pariglina di cui sentiva brillanti risultati da quanti ne richiedeva. Ma il fanciullo andava senpre aggravando e finalmente soccombette. Era tardi.

Pertanto si previene che chi vorrà la vera Pariglina del Mazzolini deve portare la bottiglia la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta dorata; la quale eti-

chetta trovasi parimente impressa in rosso nella esterna incarta- c.G.MALZOLINI tura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consimile.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia,

muni alle colonne del letto. Dovette prima raccogliersi, poi chiese:

- Come avvenne che tu ti trovassi nel padiglione? - Mi vi era nascosto allorche li

udii venire, poiche non voleva parlare con essi. — E così tu hai udito ciò che di-

cevano? 144 Sila onab di la di onavolinava Le colonne del letto scricchiolavano

sotto le mani di Feldheim, tale era la forza colla quale egli vi si attaccava. - E che cosa dicevano?

Alfredo non rispose. - Parlavano essi d'amore?

- E... di una futura riunione? - Si.... allorche fosse morto il bab-

bol.... Oh l babbol non morire; caro, caro babbo non mi abbandonare. -E scoppid in diretto pianto. - E.... allora.... che cosa avven-

ne?.... Se ne andarono dopo avere dette queste cose? - chiese l'istitutore con voce soffocata. - No, essi rimasero.... io saltai al-

lora dalla finestra.... oh i lasciatemi..... lasciatemi.... non voglio dire di più l-Alfredo nascose il capo fra i guanciali e tacque.

- So quanto basta I - disse il ba-

(Continua.)

al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

Tre bottiglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente dove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio al

prezzo di lire 27.

Unico deposito in Padova drogh.

Dalla Baratta, via ex Portici Alti.—

Vicenza drogh. medicinali F. Rossi fu
V.— Venezia farm. Bötner— Verona

drogh. Negri.

#### CORRIERE DELLA SERA

#### Notizio interne

Il partito liberale progressista di Casale adunatosi numeroso acclamò l'avv. Felice Valleggia candidato nella prossima elezione politica.

#### Pei fatti di Filetto

L'autorità giudiziaria avrebbe constatato che gl'internazionalisti che
presero parte ai fatti di Filetto erano
un gruppo di venti circa; gli arrestati o costituitisi all'autorità sono
circa quarantadue, ma fra essi non si
trovano i più gravi indiziati, che sinora si sono sottratti alle ricerche.

#### Una sentenza antipatriottica

La Corte d'appello di Roma respinse il ricorso degli undici imputati
per l'affissione di manifesti irredentisti, avvenuta nella notte del 17 novembre 1881. Come è note essi erano
stati condannati dal Tribunale all'enorme pena complessiva di sei anni
di carcere e 6000 lire di multa. La
sentenza dei primi giudici fu pronunciata in contumacia perchè gl'imputati si ritirarono dall'udienza non essendo presenti i difensori, nè volendo
il tribunale accordare il rinvio.

#### Notizio estere

Il generale Strelnikoff era stato mandato ad Odessa per funzionare come accusatore in un processo nihi-lista.

Appena arrivato in quella città fu ucciso dai nihilisti.

#### Il centenario dell' 89

Il governo francese, d'accordo col Comune di Parigi, avrebbe in anime di celebrare il centenario della rivoluzione dell'89 con una esposizione mondiale.

Dicesi che a quesso scopo il Comune di Parigi sarebbe disposto ad erogare la somma di 200 milioni.

### Garibaldi a Palermo

Garibaldi, entusiasta del contegno tenuto ier l'altro dal Popolo, diresse al Sindaco la seguente lettera, scritta di suo pugno:

« Ill.mo sig. Sindaco,

La città del Vespro, delle grandi iniziative, ha festeggiato ieri con calma e dignità degne di un gran popolo la commemorazione del più gran fatto che annoveri la storia del mondo.

resentanti d'Italia, hanno confermato che se l'Italia fu e sarà sempre ossequiente al culto della fratellanza delle Nazioni, essa a fronte alta, manifesta pure che, se non minaccia, non teme aggressioni prepotenti, e sa inspirarsi all'eroico Vespro, per sapere in che modo van trattati i tiranni.

« Pregovi essere interprete mio affetto per questa eroica popolazione.

GARIBALDI ».

Garibaldi inviò pure agli operai di Palermo un saluto affettuoso.

#### UN PO' DI TUTTO

Apparecchio per fotografare il volo degli uccelli. — Un
fotografo americano il signor Muybridge, or sono due o tre anni, mercè
un apparecchio speciale, ottenne delle
fotografie di cavalli spinti al galoppo.
Queste fotografie permisero di riconoscere che le membra del cavallo
prendono durante la corsa degli at-

teggiamenti strani, delle inflessioni singolari, inattese e quasi incredibili. Ora il sig. Muybridge applica il suo istrumento fotografico alla riproduzione del volo degli uccelli.

Codesto congegno cui si diè il nome di revolver fotografico è chiuso in un arnese che ricorda molto il fucile. Si prende di mira l'animale durante il volo come si volesse ucciderlo, poi ad un dato momento si fa agire una molla e così si ottiene una serie di prove ognuna delle quali rappresenta un tempo del volo.

Il tempo della posa variò da 1/1500 ad 1/700 di secondo ed il risultato fu oltremodo soddisfacente. Questo genere di fotografia permetterà di rendersi un esatto conto della posizione delle ali durante l'azione del volo e servirà ad agevolare la soluzione del grande problema dell'aviazione.

#### CORRIERE DEL MATTINO

#### Notizio interno

L'attuazione della nuova legge sulla posizione ausiliaria degli ufficiali richiederà nell'anno corrente una spesa di L. 1,255,885.

— La scuola dei contadini esistente presso la scuola superiore di Portici sarà riordinata e trasformata in scuola pratica di agricoltura.

La Direzione generale del Tesoro ha inviato una circolare agli intendenti di finanza, per ordinare che i tesorieri non ricevano nè conservino nei fondi dello Stato valute estere che non sono in corso.

#### I Vespri a Foggia

Anche a Foggia si è celebrato il centenario dei Vespri Siciliani. Parlò applauditissimo nella Sala della Società dei fornari il patriotta Placido.

L'uditorio entusiasmato acclamò a Garibaldi, a Mazzini, alla democrazia.

#### Alle Ipoteche di Napoli

Le irregolarità scoperte nella conservatoria di Napoli sarebboro più gravi di quanto sembrava. La cifra degli ammanchi si farebbe ascendere a circa due milioni.

#### Notizio estero

A Boston nella Luisiana una innondazione travolse un cotonificio. Vi sono centoventi annegati.

#### Maneggi clericali

Il Napoleon è assicurato che l'ambasciatore d'Austria a Parigi e mons. de Falloux a nome del papa avrebbero sollecitato da Freycinet che si desistesse dal procedere contro Bontoux per evitare rivelazioni inopportune.

#### GAZZETTINO

Sommario del giornale La Caccia che si pubblica in Milano:

Aggiunte agli aforismi di S. Uberto (cont.) — La caccia e le sue leggi davanti al Parlamento italiano (cont.) — Fucili antichi e moderni (cont.) — I settars (cont.) — Sul miglioramento delle razze canine in Europa — Echi della caccia — Tiri al piccione (gare avvenute e gare future) — Tiro alla carabina — Parte ippica (corse future) — Piccole notizie del turef — Il secondo paper hunt a Bollate — Una gita a Sorrento (cont.) — Arte e artisti.

#### THURAMMI

Agenzia Stefani

MADRID, 1. — La circolazione del tramwia e della ferrovia di Catalogna è ristabilita. Lo stato d'assedio leverassi prossimamente. Barcellona ha preso il solito aspetto.

#### Le feste del Vespro

PALERMO, 1. — Un' immensa popolazione dalla marina assiste al simulacro della battaglia navale, di fuochi d'artificio e all'illuminazione del golfo che riuscirono splendidi. Il tempo è magnifico, l'illuminazione della città e quella della villa Giulia fu brilantissima. L'ordine ammirabile.

PALERMO, 2. — Nel Politeama alle 10.30 il sindaco lesse un discorso in cui ringraziò i sindaci dell'isola per la volonterosità d'essere qui venuti a ricordare una delle più belle pagine della nostra storia. Accennò

ai grandi fatti dalla storia del Vespro al risorgimento italiano.

Parlando di Vittorio Emanuele, disse: Trovammo fra noi un gran Re,
padre della patria /Applausi prolungati), che col senno e il valore seppe
raccogliere le sparse membra della
patria e dire all'Italia: non sei più
un' espressione geografica /nuovi ap-

raccogliere le sparse membra della patria e dire all'Italia: non sei più un' espressione geografica (nuovi applausi/. Più avventurosi d'allora abbiamo avuto per alleata la grande nazione francese. Si vinse assieme sui campi di Palestro e S. Martino. Più fortunati d'allora trovammo per capitano del popolo un uomo leggendario, Giuseppe Garibaldi, che ci guidò alla vittoria a Palermo, Milazzo, sul Volturno; e i nomi di Vittorio Emanuele e di Garibaldi ben possono stare a confronto, anzi vincono quelli di Pietro Federico d'Aragona e di Mastrangelo degli Alaino (applausi fre-

Mandò un saluto agli eroi del Vespro, agli eroi della libertà e della nazionalità italiana, e a quella nobile e grande figura di Re Umberto, che ha la virtù degli avi e a cui volgonsi le speranze degli italiani, i quali risentirono i benefici effetti del sistema rappresentativo, fedelmente osservato (fragorosi battimani).

Il Sindaco conchiude così: Come nel 1282 e nel 1860 abbiamo rivendidicato il diritto, con oggi 1882 celebriamo uniti e concordi la gloria, che mostra gli odierni siciliani non degeneri da quella generazione d'eroi, che sacrificò tutto per l'indipendenza e la libertà della patria (applausi prolun-

Indi fu distribuita dal sindaco la medaglia commemorativa coniata pei municipi, in oro per Messina, in argento per Corleone, in bronzo per gli altri Comuni. Si consegnerà una medaglia d'oro al Re e a Garibaldi. Si è fatto quindi il sorteggio di doti a donzelle povere.

MADRID, 1. — Senato. — 11 ministro della guerra legge un dispaccio da Barcellona annunziante che la situazione è migliorata. Sono riaperte alcune fabbriche e magazzini; però a Sans sobbergo di Barcellona, la truppa tirò contro i rivoltosi, ferendone due.

Camera. — Sagasta prega i deputati di discutere con calma il trattato di commercio con la Francia, senza tener conto dei fatti di Barcellona.

Il giornale Correo crede in una prossima modificazione del gabinetto, dopo l'approvazione del trattato di commercio con la Francia e la conversione del debito.

COSTANTINOPOLI, 1. — Una nota di Novikoff, rispondendo alla nota della Porta del 30 marzo, insiste pel mantenimento del controllo russo sulle esazioni delle rendite turche date in garanzia pel pagamento l'indennità di guerra.

ROMA, 2. — Luzzatti inviò una lettera al direttore della Nuova Antologia, descrivendo i pericoli del presente stato precario della circolazione monetaria. Dimostra come gli Stati-Uniti e l'Olanda sopratutto non possano nè intendano tollerarlo più lungamente, quindi necessita un accordo internazionale per impedire l'azione isolata di qualche potenza, che causi delle perturbazioni monetarie generali. L'accordo dovrebbe farsi su basi media.

LONDRA, 2. — L'Observer dice che Gladstone è personalmente avverso ai trattati di commercio. Spirati gli impegni dell'Inghilterra con la Francia, non sembra disposto a rinnovarli.

NAPOLI, 2. — La salma di Carini è arrivata alle 6.40, ricevuta dai veterani con bandiera e musica. Alle 9.35 fu trasportata a bordo del Galileo Galilei, accompagnata dai veterani e dal generale Materazzo.

PARIGI, 2. — L'Officiel pubblica i decreti creanti una nuova categoria di funzionari, consiglieri d'ambasciata intermediaria fra i ministri plenipotenziari e i segretari di prima classe e nominante Reverseaux consigliere d'ambasciata presso l'Italia.

LONDRA, 2. - Sono pervenute al gabinetto britannico le risposte dei gabinetti di Berlino, Roma, Pietroburgo e Vienna alla comunicazione anglo - francese relativa all'emendamento per raccomandare al governo egiziano di ridurre l'art. 34 della legge organica, concernente i poteri della Camera dei notabili, a tal forma, che presenti sufficienti garanzie pei creditori del vicereame nell'esecuzione puntuale degli impegni del coverno vicereale verso tutte le potenze. Quattro gabinetti si dichiarano pronti ad appoggiare al Cairo le proposte di emendamento.

P. F. ERIZZO, Direttore.
Antonio Stefani, Gerente responsabile

,我们就是一个人,我们就是一个人的,我们就是一个人的,我们就是一个人的,我们就是一个人的,我们就是一个人的,我们就是一个人的,我们就是一个人的,我们就是一个人的

### COMUNICATI

Preg, Sig. Notaio

Floriano dott. Rosa

Riconosco in Lei pieno il diritto di difendersi da accuse, sulla cui attendibilità io non vengo a discutere. Ma non posso riconoscerle quello di esporre alla disistima del pubblico con fatti men che vari ed insinuazioni in confronto di persone oneste, perciò solo ch' ella le sospettasse autrici delle accuse.

Nel comunicato 26 marzo 1882 da lei inserito nel N. 87 del Bacchiglione tutto il paese mi vide chiaramente designato colle parole, un padre in seconde nozze ed Assessore municipale; sendochè, non v'ha altro Assessore in Camposampiero, che due volte contraesse matrimonio.

E' perciò a schermo della mia lealtà ed onoratezza debbo dichiarare « Essere falso che io dimenticassi le figlie di primo letto fino a tenerle ignare, e quasi mendicanti di tutto ciò che fu ed è loro proprietà de me gestita; » e ciò è falso anche per la semplicissima ragione, che esse nulla possedono in loro specialità, e nulla per conseguenza di loro ragione venne mai da me amministrato.

Circa poi alla recente loro eredità non è affatto vero che io la volessi trattata dal titolare notaio di Camposampiero, o da quello di Valstagna; dovei rivolgermi a quest'ultimo dopo oltre un mese dall'apertura del testamento Mazzetti, perchè la S. V. fu invano attesa a prestarsi. Ne io poteva fornirle istruzioni, perche nulla altro m'era noto sennonchè il tenore del testamento; nè, molto meno, consigli, a lei che era chiamato per darne a tutti gli interessati; istruzioni e consigli, che non fornii, ne diedi nemmeno all'altro notaio, il quale si procacciò da sè le occorrenti nozioni al

Del resto, l'incarico a codesto on. notaio, si deve ricordare, non fosse altro per la verità storica, fu dato dal mio Genero quale legittimo rappresentante della propria moglie, e non da me che mi meravigliava anzi che le redini dell'affare non venissero dapprima prese dal notaio Rosa, amicissimo dello stesso mio genero; ed in fine io, non ho mai spinto nessun professionista, e nemmeno il notaio di Valstagna, a presentare specifiche, lasciando che ognuno provveda a propri diritti ed interessi.

censo, all'ufficio Registro, ed agli altri

Chiudo, ritenendo che l'onta a me lanciata tanto ingiustamente, non sia che l'effetto d'un preso equivoco, non avendo mai posto in forse l'onorabilità di lei che ha fatto molto male a dubitare (e pubblicamente) dell'onorabilità e delicatezza del

Dev. servo
Beniamino Abetti
Camposampiero, 1 Aprile 1882.

Camposampiero, 1 aprile 1882.

All'on. Direzione del Giornale

Il Bacchiglione.

Prego la sua gentilezza di significare per le stampe all'Egregio Notajo Rosa, che a sua scusa trovai inutile ed inconferente la pubblicazione della lettera 3 ottobre 1875 da me inserita assieme al collega Adone Venturini, nel n. 206 di quell'anno di codesto pregiato Periodico — e ciò per due ragioni.

I. Perchè anche oggi nessun motivo mi vieta di ritenere il Notajo Rosa quale prestante, disinteressato ed anzi veramente gentiluomo nell'esercizio del nobile e delicato suo ufficio.

II. Perchè rispetto poi alla diligenza, ho pur troppo avuto luogo in sette anni (dal 1875 al 1882) e per esperimenti miei propri e per lagni del paese di convincermi in modo diverso da quello che io ritenevo allora.

Con questo chiudo la polemica, e, rovini il mondo, nulla più replicherò.
Colla più perfetta stima mi protesto.

Dev. servo D.r Ladislao Macola

SOUTH AND AVVErte la SOUTH SOUTH SOUTH SOUTH AND CLIENTELLA DI AVER TRA-

sferito lo Studio in Via San Bernardino, Casa Tomasoni, civico N. 3399. Padova 26 marzo 1882.

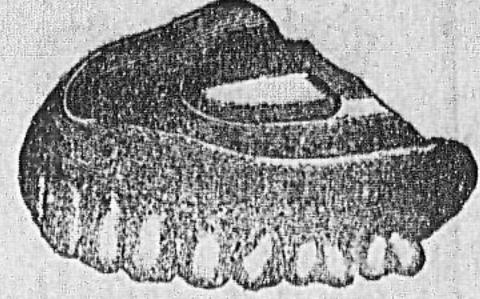
2685 D.r Antonio Bona, Notaio.

# D'Affiltare

un Appartamento in II Piano composto di 10 locali in Via Forzatè, N. 1455.

## G. D. STERNFELD

Chirurgo Doutleta di Venezia



avverte questa rispettabile cittadinanza che giovedì p. v. e così in tal
giorno in ciascuna settimana si recherà
a Padova all' Albergo della Croco d'Oro ivi rimanendo dalle ore 9
antimeridiane alle 5 pomer. a disposizione di chi lo richiedesse dell'opera
sua.
2676

## Istituto Bacologico Susani

Si domandano rappresentanti nella Provincia e Città di Padova per la vendita e collocazione a prodotto di Seme bachi. Si esigono buone referenze. Scrivere per domande al sig.

Vinconzo Policsina — ESTE.

## D'Affittarsi pel 7 Aprile in Via S. Francesco N. 3799

Casa ad uso di civile abitazione con due locali per studio, giardino e pozzo promiscui.

Rivolgersi al mezzà Lovi Casos, allo stesso numero. 2692

# Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Poiramo di Genova Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno esperimentata. Dessa è un rimedio positivo per La Calvizia e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle nè la biancheria ed essendo Anterpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridonò il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che

Prezzo di Ciascun vasetto sia in Pomata ci in Liquido: Per la Calvizia . . L. 4 — Per la Canizia . . . , 6 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università. Rappresentante A. Diana via Spirito Santo

N. 1043 — Il Piano. 2657

Si avverte che l'ufficio d'Assicurazione della Società « Damultio » da oggi si è trasferito in via S. Gaetano, Numero 3394.

#### Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Rizzi inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa creditatione dei capelli, li fa creditatione dei capelli dei ca

scere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non lorda la biancheria nè la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

#### Cerone Americano

La più rinemata tintura in cosmetico per tingere istantane mente capelli e barba. — Lire 3 30.

Acqua colosto Africana

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vend ta in Padova alla profumeria Merati all'università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo 2829

> LA TIPOGRAFIA ESECUISCE

WIGHTI DA VISITA

L. 1 50 AL CENTO

Jei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

enso, with utilized the presero, education the

Im Bottiglia da Latro da mezzo Litro L. 3.50

ORABAZ CARSA

DELLA SOCIETA' DI TRIFAIL IN VIENNA

Deposito MARSALA genuino Florio

Per avere il genuino Carbon fossile d'Istria senza miscele, rivolgersi ai suddetti. Si assumono commissioni in Carbon Trifail (Stiria)



SI PUBBLICHERA IN TUTTA ITALIA

GIORNALE EBDOMADARIO ILLUSTRATO

Escirà ogni Giovedì per dispense di otto pagine DI TESTO, MUSICA E DISEGNI

LA MUSICA POPOLARE darà in ogni suo numero 4 pagine di musica classica o moderna e 4 di testo e disegni, ritratti d'artisti ed autori celebri. Le quattro pagine di musica potranno separarsi da ogni numero per modo da raccogliersi ad Album alla fine d'ogni anno od a fascicolo per ogni singolo pezzo. Nelle quattro pagine di testo oltre ai disegni e ritratti d'artisti ed autori celebri, darà delle biografie ed un Bollettino ebdomadario del movimento musicale in Italia e fuori.

LA MUSICA POPOLARE avrà così un doppio valore, come Raccolta di musica, da potersi rilegare a parte, ad un prezzo sin quì non mai raggiunto di buon mercato, e come Rivista teatrale illustrata dell'anno.

Cent. 10 di 8 pagine In edizione

31 30 E3 CP 1 10

PREZZO D'ABBONAMENTO ANNUO:

ognidispensa Franco di porto in tutto il Regno . . . L. 5 ogni dispensa Alessandria, Susa, Tunisi, Tripoli . . . . > 6 di 8 pagine Unione postale d'Europa e Am. del Nord > 8 in edizione

di lusso. Australia, Chili, Bolivia, Paraguay ... 14 di lusso. Gli abbonati riceveranno in dono alla fine d'ogni anno la copertina, il frontispizio e

Pindice per riunire il volume.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all' Editore EDOARDO SONZOGRO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.



Unico deposito in Padova, drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti -Vicenza , drogheria medicinali F. Rossi fu V. - Venezia, farmacia Bötner -Verona, drogheria Negric Roma,

N.B. Tre bottiglie di dose per una cura, presso lo Stabilimento lire 25,0 e in ad tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia si spediscono franche/di porto e d'imballaggio per L. 27.

contro l'Artrite, Gotta, Reumatismi, Sciatiche, Lombaggini e Pleunite

Premiato con più Medaglie da Istituti Scientifici Nazionali ed Esteri. 22 anni di successo, come lo comprovano le migliaia di certificati di guariti, nonchè quelli di molti distinti Medici, i quali furono esposti all'Espos. Naz. di Milano 1881, e

che si possono da chiunque ispezionare dalle ore 12 alle 2 pom., presso lo stesso inventore, Via S. Maria Porta, N. 3, Milano, il quale, potrà dare tutti gli schiarimenti del L'inventore garantisce la guarigione delle suddette affezioni, purché impieghino il

suo vero Limimomto e non quello che la disonesta speculazione ha tentato e tenta, tuttora di sostituirgli. — Prezzo dei flaconi L. 15, 10 e 5.

Deposito in Milano Farmacia Azimonti ora Calmoli, Via Cordusio, 23 - Farmacia Ravizza, angolo Armoreri e nelle principali farmacie del Regno.

DI ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDA-PEST Fondata nel 1858 — Autorizz. in Italia con RR. Decreti

Canzione depositata presso il Governo Italiano in Rendita dello Stato L. 350,000 Capitali di Garanzia Fr. 35,859,987.90

La compagnia assicura anche in Italia, a datare dal 1º aprile contro i

DAMUT DELLA GERAMINE

Per informazioni dirigersi all'Aspottorato Comoralo per l'Atalia im: Firenze, via del Corso, N. 2, e presso il Sig. Lazzari Giovanni in Venezia.

ANTICA FONTE DI La più ferruginosa e gasosa. Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l'appetito. Tollerata dagli stomachi

Pietro Cimegotto Piazzetta Pedrocchi.

conserva inalterata e gazosa. Si usa in ogni stagione in luogo del Seltz.

nosa a domicilio.

Unica per la cura ferrugi-

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati, - esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso Amtica Fonte Poio Borghetti. In Padowa deposito generale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig.

più deboli.